



COMUNE DI BISUSCHIO

Provincia di Varese

Via Mazzini n. 14 – 21050 Bisuschio (VA) * Tel.n. 0332470154 – Fax n.
0332850144

Codice fiscale/P. I.V.A. 00269810123 * E-mail:
bisuschio@comune.bisuschio.va.it

- 1) Quale tra i seguenti gruppi di affermazioni è vero?
 - a) **Le funzioni amministrative sono attribuite ai Comuni salvo che, per assicurarne l'esercizio unitario, siano conferite a Province, Città metropolitane, Regioni e Stato, sulla base dei principi di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza.**
 - b) Le funzioni amministrative sono rispettivamente attribuite ai Comuni, alle Province, alle Città metropolitane, alle Regioni ed allo Stato, ciascuno secondo la propria sfera di competenza.
 - c) Le funzioni amministrative sono attribuite allo Stato, salvo che per assicurarne l'esercizio unitario, siano conferite a Regioni, Province, Città metropolitane e Comuni, sulla base dei principi di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza.
 - d) Le funzioni amministrative sono attribuite alle Regioni, salvo che per assicurarne l'esercizio unitario, siano conferite a Province, Città metropolitane e Comuni, sulla base dei principi di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza.
 - e) Le funzioni amministrative sono attribuite allo Stato che ne regola l'esercizio, conferendo lo stesso alle Regioni, alle Province, alle Città metropolitane ed ai Comuni, secondo l'ampiezza territoriale degli interessi coinvolti.

- 2) Quale tra i seguenti gruppi di affermazioni è vero?
 - a) Lo Stato ha legislazione esclusiva in materia di: legislazione elettorale, organi di governo e funzioni fondamentali di Comuni, Comunità montane, Province e Città metropolitane.
 - b) Lo Stato ha legislazione esclusiva in materia di: legislazione elettorale, organi di governo, organizzazione amministrativa e funzioni fondamentali di Comuni, Province e Città metropolitane.
 - c) Lo Stato ha legislazione esclusiva in materia di: legislazione elettorale, organi di governo e funzioni fondamentali di Regioni, Comuni, Province e Città metropolitane.
 - d) **Lo Stato ha legislazione esclusiva in materia di: legislazione elettorale, organi di governo e funzioni fondamentali di Comuni, Province e Città metropolitane.**
 - e) Lo Stato ha legislazione esclusiva in materia di: legislazione elettorale, organi di governo e funzioni fondamentali di Comuni, Comunità montane, Province, Città metropolitane e Regioni.

- 3) Quale tra i seguenti gruppi di affermazioni è vero?
 - a) Lo statuto comunale e provinciale, nell'ambito dei principi fissati dal testo unico sugli enti locali, stabilisce le modalità di elezione del sindaco, del presidente della provincia, del consiglio comunale e del consiglio provinciale, le norme fondamentali dell'organizzazione dell'ente e, in particolare, specifica le attribuzioni degli organi e le forme di garanzia e di partecipazione delle minoranze, i modi di esercizio della rappresentanza legale dell'ente, anche in giudizio. Lo statuto stabilisce altresì i criteri generali in materia di organizzazione dell'ente, le forme di collaborazione fra comuni e province, della partecipazione popolare, del decentramento, dell'accesso dei cittadini alle informazioni e ai procedimenti amministrativi, lo stemma e il gonfalone e quanto ulteriormente previsto nel testo unico.
 - b) Lo statuto comunale e provinciale, nell'ambito dei principi fissati dal testo unico sugli enti locali, stabilisce le modalità di elezione del sindaco e del presidente della provincia, le

norme fondamentali dell'organizzazione dell'ente e, in particolare, specifica le modalità di elezione del sindaco, le attribuzioni degli organi e le forme di garanzia e di partecipazione delle minoranze, i modi di esercizio della rappresentanza legale dell'ente, anche in giudizio. Lo statuto stabilisce altresì i criteri generali in materia di organizzazione dell'ente, le forme di collaborazione fra comuni e province, della partecipazione popolare, del decentramento, dell'accesso dei cittadini alle informazioni e ai procedimenti amministrativi, lo stemma e il gonfalone e quanto ulteriormente previsto nel testo unico.

- c) Lo statuto comunale e provinciale, nell'ambito dei principi fissati dal testo unico sugli enti locali, stabilisce le norme fondamentali dell'organizzazione dell'ente e, in particolare, specifica le attribuzioni degli organi e le forme di garanzia e di partecipazione delle minoranze, i modi di esercizio della rappresentanza legale dell'ente, anche in giudizio. Lo statuto stabilisce altresì i criteri generali in materia di organizzazione dell'ente, le forme di collaborazione fra comuni e province, della partecipazione popolare, del decentramento, dell'accesso dei cittadini alle informazioni e ai procedimenti amministrativi, lo stemma e il gonfalone e quanto ulteriormente previsto nel testo unico.
- d) Lo statuto comunale e provinciale, nell'ambito dei principi fissati dal testo unico sugli enti locali, stabilisce le modalità di elezione del sindaco e del presidente della provincia, del consiglio comunale e del consiglio provinciale, le cause di scioglimento di quest'ultimo, le norme fondamentali dell'organizzazione dell'ente e, in particolare, specifica le attribuzioni degli organi e le forme di garanzia e di partecipazione delle minoranze, i modi di esercizio della rappresentanza legale dell'ente, anche in giudizio. Lo statuto stabilisce altresì i criteri generali in materia di organizzazione dell'ente, le forme di collaborazione fra comuni e province, della partecipazione popolare, del decentramento, dell'accesso dei cittadini alle informazioni e ai procedimenti amministrativi, lo stemma e il gonfalone e quanto ulteriormente previsto nel testo unico.
- e) Lo statuto comunale e provinciale, nell'ambito dei principi fissati dal testo unico sugli enti locali, stabilisce le cause di rimozione del sindaco e del presidente della provincia, le norme fondamentali dell'organizzazione dell'ente e, in particolare, specifica le attribuzioni degli organi e le forme di garanzia e di partecipazione delle minoranze, i modi di esercizio della rappresentanza legale dell'ente, anche in giudizio. Lo statuto stabilisce altresì i criteri generali in materia di organizzazione dell'ente, le forme di collaborazione fra comuni e province, della partecipazione popolare, del decentramento, dell'accesso dei cittadini alle informazioni e ai procedimenti amministrativi, lo stemma e il gonfalone e quanto ulteriormente previsto nel testo unico.

4) Quale tra i seguenti gruppi di affermazioni è vero?

- a) Tutti gli atti dell'amministrazione comunale e provinciale sono pubblici, ad eccezione di quelli riservati per espressa indicazione di legge o per effetto di una temporanea e motivata dichiarazione del sindaco o del presidente della provincia che ne vieti l'esibizione, conformemente a quanto previsto dal regolamento, in quanto la loro diffusione possa pregiudicare il corretto svolgimento dell'attività amministrativa.
- b) Tutti gli atti dell'amministrazione comunale e provinciale sono pubblici, ad eccezione di quelli riservati per espressa indicazione di legge o per effetto di una temporanea e motivata dichiarazione del sindaco o del presidente della provincia che ne vieti l'esibizione, conformemente a quanto previsto dal regolamento, in quanto la loro diffusione possa pregiudicare il diritto alla riservatezza delle persone, dei gruppi o delle imprese.
- c) Tutti gli atti dell'amministrazione comunale e provinciale sono pubblici, ad eccezione di quelli riservati per espressa indicazione di legge o per effetto di una temporanea e motivata dichiarazione del sindaco o del presidente della provincia che ne vieti l'esibizione, conformemente a quanto previsto dal regolamento, in quanto la loro diffusione possa

pregiudicare il rispetto del termine fissato per la conclusione del procedimento amministrativo cui gli atti sono attinenti.

- d) Tutti gli atti dell'amministrazione comunale e provinciale sono pubblici, ad eccezione di quelli riservati per espressa indicazione di legge o per effetto di una temporanea e motivata dichiarazione del sindaco o del presidente della provincia che ne vieti l'esibizione, conformemente a quanto previsto dal regolamento, in quanto la loro diffusione possa pregiudicare l'attuazione del programma di mandato dell'amministrazione.
- e) Tutti gli atti dell'amministrazione comunale e provinciale sono pubblici, ad eccezione di quelli riservati per espressa indicazione di legge o per effetto di una temporanea e motivata dichiarazione del sindaco o del presidente della provincia che ne vieti l'esibizione, conformemente a quanto previsto dal regolamento, in quanto la loro diffusione possa pregiudicare un interesse ritenuto rilevante da parte dell'amministrazione procedente.

5) Quale tra i seguenti gruppi di affermazioni è vero?

- a) Per la definizione e l'attuazione di opere, di interventi o di programmi di intervento che richiedono, per la loro completa realizzazione, l'azione integrata e coordinata di comuni, di province e regioni, di amministrazioni statali e di altri soggetti pubblici, o comunque di due o più tra i soggetti predetti, il presidente della regione o il presidente della provincia o il sindaco, in relazione alla competenza primaria o prevalente sull'opera o sugli interventi o sui programmi di intervento, promuove la conclusione di un accordo di programma, anche su richiesta di uno o più dei soggetti interessati, per assicurare il coordinamento delle azioni e per determinarne i tempi, le modalità, il finanziamento ed ogni altro connesso adempimento.
- b) Per la definizione e l'attuazione di opere, di interventi o di programmi di intervento che richiedono, per la loro completa realizzazione, l'azione integrata e coordinata esclusivamente di comuni, di province e regioni, il prefetto ha competenza esclusiva nella promozione di un accordo di programma, per assicurare il coordinamento delle azioni e per determinarne i tempi, le modalità, il finanziamento ed ogni altro connesso adempimento.
- c) Per la definizione e l'attuazione di opere, di interventi o di programmi di intervento che richiedono, per la loro completa realizzazione, l'azione integrata e coordinata di comuni, di province e regioni, di amministrazioni statali e di altri soggetti pubblici, o comunque di due o più tra i soggetti predetti, il prefetto assegna la competenza a trattare la materia al presidente della regione o al presidente della provincia o al sindaco, in relazione alla competenza primaria o prevalente sull'opera o sugli interventi o sui programmi di intervento, il quale promuove la conclusione di un accordo di programma, anche su richiesta di uno o più dei soggetti interessati, per assicurare il coordinamento delle azioni e per determinarne i tempi, le modalità, il finanziamento ed ogni altro connesso adempimento.
- d) Per la definizione e l'attuazione di opere, di interventi o di programmi di intervento che richiedono, per la loro completa realizzazione, l'azione integrata e coordinata di comuni, di province e regioni, di amministrazioni statali e di altri soggetti pubblici, o comunque di due o più tra i soggetti predetti, il presidente della regione o il presidente della provincia o il sindaco, in relazione alla competenza primaria o prevalente sull'opera o sugli interventi o sui programmi di intervento, convoca una conferenza di servizi, anche su richiesta di uno o più dei soggetti interessati, per assicurare il coordinamento delle azioni e per determinarne i tempi, le modalità, il finanziamento ed ogni altro connesso adempimento.
- e) Per la definizione e l'attuazione di opere, di interventi o di programmi di intervento che richiedono, per la loro completa realizzazione, l'azione integrata e coordinata di comuni, di province e regioni, di amministrazioni statali e di altri soggetti pubblici, o comunque di due o più tra i soggetti predetti, il prefetto convoca una conferenza di servizi anche su richiesta di uno o più dei soggetti interessati, per assicurare il coordinamento delle azioni e per determinarne i tempi, le modalità, il finanziamento ed ogni altro connesso adempimento.

- 6) Quale tra i seguenti gruppi di affermazioni è vero?
- a) I consigli provinciali e i consigli comunali dei comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti sono presieduti da un presidente eletto tra i consiglieri e gli assessori esterni nella prima seduta del consiglio. Nei comuni con popolazione inferiore ai 15.000 abitanti il consiglio è presieduto dal sindaco che provvede anche alla convocazione del consiglio salvo differente previsione statutaria.
 - b) I consigli provinciali e i consigli comunali dei comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti sono presieduti rispettivamente dal presidente della provincia e dal sindaco.
 - c) I consigli provinciali e i consigli comunali dei comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti sono presieduti da un presidente eletto tra i consiglieri nella prima seduta del consiglio. Nei comuni con popolazione inferiore ai 15.000 abitanti il consiglio è presieduto dal sindaco che provvede anche alla convocazione del consiglio salvo differente previsione statutaria.
 - d) I consigli provinciali e i consigli comunali dei comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti sono presieduti da un presidente eletto tra i consiglieri nella prima seduta del consiglio. Nei comuni con popolazione inferiore ai 15.000 abitanti il consiglio è presieduto dal sindaco che provvede anche alla convocazione del consiglio salvo differente previsione regolamentare.
 - e) I consigli provinciali e i consigli comunali dei comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti sono presieduti da un presidente eletto tra i consiglieri nella prima seduta del consiglio. Nei comuni con popolazione inferiore ai 15.000 abitanti il consiglio è presieduto in ogni caso dal sindaco che provvede anche alla convocazione del consiglio.
- 7) Quale tra i seguenti gruppi di affermazioni è vero?
- a) Il consiglio comunale e provinciale sono competenti in materia di statuti dell'ente e delle aziende speciali, regolamenti, salvo quelli sulla gestione dei servizi pubblici locali, criteri generali in materia di ordinamento degli uffici e dei servizi.
 - b) Il consiglio comunale e provinciale sono competenti in materia di statuti dell'ente e delle aziende speciali, regolamenti, salvo quelli sul funzionamento del consiglio e della giunta , criteri generali in materia di ordinamento degli uffici e dei servizi.
 - c) Il consiglio comunale e provinciale sono competenti in materia di statuti dell'ente e delle aziende speciali, regolamenti, salvo quelli sull'erogazione di contributi, provvidenze ed agevolazioni, criteri generali in materia di ordinamento degli uffici e dei servizi.
 - d) Il consiglio comunale e provinciale sono competenti in materia di statuti dell'ente e delle aziende speciali, regolamenti, salvo quello sull'accesso agli atti amministrativi, criteri generali in materia di ordinamento degli uffici e dei servizi.
 - e) Il consiglio comunale e provinciale sono competenti in materia di statuti dell'ente e delle aziende speciali, regolamenti, salvo quello sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, criteri generali in materia di ordinamento degli uffici e dei servizi.
- 8) Quale tra i seguenti gruppi di affermazioni è vero?
- a) Il sindaco, quale ufficiale del Governo, sovrintende all'emanazione degli atti che gli sono attribuiti dalla legge e dai regolamenti in materia di ordine e sicurezza pubblica; allo svolgimento delle funzioni affidategli dalla legge in materia di pubblica sicurezza e di polizia giudiziaria; alla vigilanza su tutto quanto possa interessare la sicurezza e l'ordine pubblico, informandone preventivamente il prefetto. Il sindaco, quale ufficiale del Governo, sovrintende altresì alla tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e agli adempimenti demandatigli dalle leggi in materia elettorale, di leva militare e di statistica.
 - b) Il sindaco, quale capo dell'amministrazione, sovrintende all'emanazione degli atti che gli sono attribuiti dalla legge e dai regolamenti in materia di ordine e sicurezza pubblica; allo

svolgimento delle funzioni affidategli dalla legge in materia di pubblica sicurezza e di polizia giudiziaria; alla vigilanza su tutto quanto possa interessare la sicurezza e l'ordine pubblico, informandone preventivamente il prefetto. Il sindaco, quale ufficiale del Governo, sovrintende altresì alla tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e agli adempimenti demandatigli dalle leggi in materia elettorale, di leva militare e di statistica.

- c) Il sindaco, quale ufficiale del Governo, sovrintende all'emanazione degli atti che gli sono attribuiti dalla legge e dai regolamenti in materia di ordine e sicurezza pubblica; allo svolgimento delle funzioni affidategli dalla legge in materia di pubblica sicurezza e di polizia giudiziaria; alla vigilanza su tutto quanto possa interessare la sicurezza e l'ordine pubblico, informandone preventivamente il prefetto. Il sindaco, quale capo dell'amministrazione, sovrintende altresì alla tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e agli adempimenti demandatigli dalle leggi in materia elettorale, di leva militare e di statistica.
- d) Il sindaco, quale capo dell'amministrazione, sovrintende all'emanazione degli atti che gli sono attribuiti dalla legge e dai regolamenti in materia di ordine e sicurezza pubblica; allo svolgimento delle funzioni affidategli dalla legge in materia di pubblica sicurezza e di polizia giudiziaria; alla vigilanza su tutto quanto possa interessare la sicurezza e l'ordine pubblico, informandone preventivamente il prefetto. Il sindaco, quale capo dell'amministrazione, sovrintende altresì alla tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e agli adempimenti demandatigli dalle leggi in materia elettorale, di leva militare e di statistica.
- e) Il sindaco, quale ufficiale del Governo, sovrintende all'emanazione degli atti che gli sono attribuiti dalla legge e dai regolamenti in materia di ordine e sicurezza pubblica; allo svolgimento delle funzioni affidategli dalla legge in materia di pubblica sicurezza e di polizia giudiziaria; alla vigilanza su tutto quanto possa interessare la sicurezza e l'ordine pubblico, informandone preventivamente il prefetto. Il sindaco, quale ufficiale del Governo, se delegato dal prefetto, sovrintende altresì alla tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e agli adempimenti demandatigli dalle leggi in materia elettorale, di leva militare e di statistica.

9) Quale tra i seguenti gruppi di affermazioni è vero?

- a) Il bilancio di previsione può subire variazioni nel corso dell'esercizio di competenza sia nella parte prima, relativa all'entrata, che nella parte seconda, relativa alle spese. Le variazioni di bilancio sono di competenza dell'organo consiliare. Le variazioni di bilancio possono essere deliberate non oltre il 30 novembre di ciascun anno.
- b) Il bilancio di previsione può subire variazioni nel corso dell'esercizio di competenza sia nella parte prima, relativa all'entrata, che nella parte seconda, relativa alle spese. Le variazioni di bilancio sono di esclusiva competenza della giunta. Le variazioni di bilancio possono essere deliberate non oltre il 30 novembre di ciascun anno.
- c) Il bilancio di previsione può subire variazioni nel corso dell'esercizio di competenza sia nella parte prima, relativa all'entrata, che nella parte seconda, relativa alle spese. Le variazioni di bilancio sono di esclusiva competenza del responsabile del servizio finanziario, salva ratifica da parte del consiglio. Le variazioni di bilancio possono essere deliberate non oltre il 30 novembre di ciascun anno.
- d) Il bilancio di previsione può subire variazioni nel corso dell'esercizio di competenza sia nella parte prima, relativa all'entrata, che nella parte seconda, relativa alle spese, solo se tale possibilità è prevista nel regolamento comunale o provinciale di contabilità. Le variazioni di bilancio sono di competenza dell'organo consiliare. Le variazioni di bilancio possono essere deliberate non oltre il 30 novembre di ciascun anno.
- e) Il bilancio di previsione può subire variazioni nel corso dell'esercizio di competenza sia nella parte prima, relativa all'entrata, che nella parte seconda, relativa alle spese solo se tale

possibilità è prevista nello statuto. Le variazioni di bilancio sono di competenza dell'organo consiliare. Le variazioni di bilancio possono essere deliberate non oltre il 30 novembre di ciascun anno.

10) Quale tra i seguenti gruppi di affermazioni è vero?

- a) Le procedure aperte di un comune sono procedure in cui ogni operatore economico interessato può presentare un'offerta, purché residente nella regione in cui il comune ha sede.
- b) Le procedure aperte di un comune sono procedure alle quali ogni operatore economico può chiedere di partecipare e in cui possono presentare un'offerta soltanto gli operatori economici invitati dal comune stesso.
- c) Le procedure aperte di un comune sono procedure in cui ogni operatore economico iscritto nell'albo fornitori del comune può presentare un'offerta.
- d) Le procedure aperte di un comune sono procedure in cui ogni operatore economico interessato può presentare un'offerta.
- e) Le procedure aperte di un comune sono procedure alle quali ogni operatore economico può chiedere di partecipare e in cui possono presentare un'offerta soltanto gli operatori economici invitati dal comune stesso, purché iscritti nell'albo fornitori del comune può presentare un'offerta.